

PARROCCHIA SANT' EUSEBIO – MUZZANO

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019 – VI DOMENICA DEL T. O.

PUBBLICAZIONI SETTIMANALI: 17 – 24 febbraio

LE CELEBRAZIONI

DOMENICA 17 ore 9,00: S. MESSA CdR: celebrata secondo le intenzioni di tutti i presenti.
ore 9,30: S. MESSA: celebrata secondo le intenzioni di tutti i presenti. ric. di
Conti Franco; Dalmazzone Giovanna.

DOMENICA 24 ore 9,00: S. MESSA CdR: celebrata secondo le intenzioni di tutti i presenti.
ore 11,00: S. MESSA: Oratorio Margone. ric. di Agnese.

AVVISI

APPUNTAMENTI DIOCESANI:

PARROCCHIA SANT' EUSEBIO:

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE A GRAGLIA (tel. 015/63225)

LUNEDI', MERCOLEDI' e VENERDI' ore 9,00 – 11,30.

Il matrimonio, inoltre, è un'amicizia che comprende le note proprie della passione, ma sempre orientata verso un'unione via via più stabile e intensa. Perché "non è stato istituito soltanto per la procreazione", ma affinché l'amore reciproco "abbia le sue giuste manifestazioni, si sviluppi e arrivi a maturità". Questa peculiare amicizia tra un uomo e una donna acquista un carattere totalizzante che si dà unicamente nell'unione coniugale. Proprio perché è totalizzante questa unione è anche esclusiva, fedele e aperta alla generazione. Si condivide ogni cosa, compresa la sessualità, sempre nel reciproco rispetto.

Amoris Laetitia 125

Il fine della Chiesa è la persona, la sua dignità umana e il suo diritto a svilupparsi in libertà. Tutte le istituzioni umane, compresa la Chiesa, sono fondate per servire le persone. Ed è l'istituzione della Chiesa che dovrebbe trovarsi in prima fila, attraverso i suoi membri, ad attaccare ogni organizzazione, ogni struttura economica, sociale, politica, qualunque essa sia, che opprime i popoli e neghi loro il diritto e il potere di vivere da figli e figlie di un Dio amorevole.

Julius Nyerere

Nel matrimonio è bene avere cura della gioia dell'amore. Quando la ricerca del piacere è ossessiva, rinchiede in un solo ambito e non permette di trovare altri tipi di soddisfazione. La gioia, invece, allarga la capacità di godere e permette di trovare gusto in realtà varie, anche nelle fasi della vita in cui il piacere si spegne. Per questo san Tommaso diceva che si usa la parola "gioia" per riferirsi alla dilatazione dell'ampiezza del cuore. La gioia matrimoniale, che si può vivere anche in mezzo al dolore, implica accettare che il matrimonio è una necessaria combinazione di gioie e di fatiche, di tensioni e di riposo, di sofferenze e di liberazioni, di soddisfazioni e di ricerche, di fastidi e di piaceri, sempre nel cammino dell'amicizia, che spinge gli sposi a prendersi cura l'uno dell'altro: "prestandosi un mutuo aiuto e servizio".

Amoris Laetitia 126

Quei predicatori che per non aver fastidi, per non andare incontro a conflitti o a difficoltà evitano gli argomenti spinosi, non illuminano la realtà in cui si vive, non hanno il coraggio di Pietro, che rivolgendosi alla folla disse: "Voi lo avete ucciso". Anche se questa denuncia gli sarebbe costata la vita, non esita a proclamarla. È il vangelo coraggioso, la buona notizia di colui che è venuto a togliere i peccati del mondo.

Mons. Oscar Romero

